

ELEZIONE DOPO UN LUNGO PERIODO DI STALLO Confindustria Toscana svolta Rinaldo guida il rinnovamento

■ FIRENZE

SANATE le divergenze, è stato eletto ieri all'unanimità il nuovo presidente di Confindustria Toscana, che subentra a Pierfrancesco Pacini. E' Alessio Marco Rinaldo, 31 anni, industriale pratese del settore tessile e attuale presidente del gruppo giovani imprenditori di Confindustria Toscana Nord. Una «prova di responsabilità e di coesione del sistema associativo regionale», ha commentato il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori.

Presidente Rinaldo, alla fine c'è stata una convergenza sul suo nome, ma le difficoltà sono state tante.

«Sarebbe sciocco negare che il processo sia stato più lungo del dovuto, ma penso anche che il voto segni un bel punto di svolta, per cui credo sia giusto guardare positivamente in avanti, piuttosto che a quello che è stato».

Non si sente un po' sotto pressione?



PRESIDENTE Alessio Marco Rinaldo

«Più che 'sotto pressione', direi che capisco che è una responsabilità. Ovviamente, ogni nuovo incarico presenta delle incognite, ma sono tranquillo perché so che c'è una squadra molto capace con me e, da parte mia, voglia ed impegno non mancheranno. Mi fa particolarmente piacere che i miei colleghi toscani abbiano scelto un

giovane imprenditore e considero la mia elezione anche un riconoscimento al territorio e al settore in cui opero».

Qual è la prima cosa che farà?

«Mi confronterò con i colleghi di ogni territoriale, per capire insieme priorità e, conseguentemente, 'buttare giù' un'agenda condivisa».

Cosa serve per la ripartenza economica toscana?

«La Toscana, più che ripartire, deve continuare a correre. Ci sono ovviamente aree di miglioramento possibile. Prima vorrei rendermi conto più in dettaglio delle varie realtà che esistono attraverso, come detto, il confronto con i territori».

Chi la affiancherà?

«Prematuro parlare. Ci tengo invece a ringraziare chi mi ha preceduto, il presidente Pacini, e chi, come lui, si è speso perché Confindustria Toscana continuasse regolarmente nel suo lavoro».

Monica Pieraccini



«Penso che il voto segni un bel punto di svolta, ora è giusto guardare positivamente in avanti»



'Considero la mia elezione anche un riconoscimento al territorio e al mio settore'

